Italia

Iscrizione e ricerca di un testamento

→ Quali sono le principali forme di testamento in Italia?

* il **testamento pubblico**, redatto da un notaio in presenza di due testimoni.

* il **testamento olografo**, scritto, datato e firmato a mano dal testatore.

* il **testamento segreto**, posto in una busta sigillata e consegnato ad un notaio in presenza di due testimoni che rappresenta una ulteriore modalità di testamento notarile.

* il **testamento internazionale**, riconosciuto dagli Stati che hanno aderito alla Convenzione di Washington del 1973. Non incide sulla legge applicabile alla successione, per la quale è applicabile il Regolamento UE n. 650/2012. Il testamento si articola nella scheda testamentaria, che contiene le volontà del testatore, e nell'attestato notarile, che costituisce l'atto pubblico che documenta il rispetto delle formalità previste dalla Convenzione.

→ Esiste un registro dei testamenti in Italia?

Sì, ne esistono tre: il registro dei testamenti, gestito dal Ministero della Giustizia; il registro delle successioni, gestito dai tribunali italiani; il **Registro Volontario dei Testamenti Olografi**, realizzato dal Consiglio Nazionale del Notariato tramite la Notartel S.p.A., società informatica del Notariato, che permette di raccogliere e ricercare i dati dei testamenti olografi depositati fiduciariamente presso i notai.In questi registri l'iscrizione e la ricerca dei testamenti vengono effettuate per via elettronica.

Importante
Le presenti domande e risposte costituiscono una fonte d'informazione generale, aggiornata al 19 novembre 2026. In caso di problematiche particolari, consultare un notaio. Questa scheda è stata predisposta dall'ARERT in collaborazione con la Commissione europea e i Notai d'Europa.

Italia

I. L'iscrizione del proprio testamento

→ Perché iscrivere il proprio testamento?

L'iscrizione del proprio testamento è automatica per i testamenti notarili. L'iscrizione del proprio testamento nel registro volontario dei testamenti olografi, può essere molto utile, perché un testamento non ritrovato equivale ad un testamento non esistente. In questo modo, il testatore sarà certo che al suo decesso verranno ritrovate e, quindi, rispettate le sue ultime volontà.

→ Chi può effettuare l'iscrizione?

Il notaio procede al deposito presso questi registri delle sole informazioni utili a ritrovare il testamento.

Il deposito di queste informazioni presso il registro tenuto dal Ministero della Giustizia è un obbligo a carico del notaio, quando riceve, in particolare, un testamento pubblico o un verbale di pubblicazione di un testamento olografo, oppure un verbale di deposito formale di un testamento olografo o segreto.

Ciascun cittadino può depositare fiduciariamente al notaio il proprio testamento olografo, chiedendogli (sempre volontariamente) di effettuare anche l'iscrizione nel registro volontario dei testamenti. In qualsiasi momento il notaio depositario, su

Importante
Le presenti domande e risposte costituiscono una fonte d'informazione generale, aggiornata al 19 novembre 2026. In caso di problematiche particolari, consultare un notaio. Questa scheda è stata predisposta dall'ARERT in collaborazione con la Commissione europea e i Notai d'Europa.

richiesta del testatore, può modificare la registrazione se il testamento viene revocato dal testatore, oppure se trasferisce il testamento presso altro notaio.

Sebbene il testamento olografo ed il testamento redatto dal notaio abbiano la stessa efficacia, la complessità del diritto delle successioni, dei rapporti familiari e dei rapporti patrimoniali rende particolarmente prezioso l'intervento del notaio, quale professionista di fiducia, dotato di approfondita conoscenza e competenza.

→ Chi conserva il testamento?

Il notaio è incaricato di conservare i testamenti pubblici, segreti, internazionali e olografi (questi ultimi se depositati con un verbale notarile).

→ I parenti del testatore possono consultare il registro quando questi è ancora in vita?

No, l'esistenza del testamento e il suo contenuto sono segreti per tutta la vita del testatore.

→ Quanto costa l'iscrizione di un testamento?

L'iscrizione di un testamento costa **18,20 €** ai quali vanno aggiunti 48,00 € di imposta di bollo.

Importante
Le presenti domande e risposte costituiscono una fonte d'informazione generale, aggiornata al 19 novembre 2026. In caso di problematiche particolari, consultare un notaio. Questa scheda è stata predisposta dall'ARERT in collaborazione con la Commissione europea e i Notai d'Europa.

II. La ricerca del testamento

→ Chi può consultare il registro dei testamenti?

Al decesso del testatore, i parenti del defunto (e in genere chiunque vi abbia interesse) potranno consultare il registro dei testamenti, il registro volontario dei testamenti olografi e il registro delle successioni personalmente o per mezzo anche di un notaio per accertare l'esistenza di un testamento lasciato dal defunto.

→ È obbligatorio fornire un certificato di morte?

Sì, per poter effettuare una ricerca, i parenti del defunto o gli interessati dovranno fornire un certificato di morte. Questa misura consente di garantire che l'esistenza del testamento rimanga segreta durante la vita del testatore.

→ Quanto costa una ricerca?

Una ricerca nei registri italiani costa **37,16 €**.

Qualora esista la possibilità che il defunto abbia lasciato un testamento in un altro paese, si consiglia inoltre di consultare i registri stranieri. Tale consultazione costerà in tal caso **50,00 €** per registro consultato.

******

Importante
Le presenti domande e risposte costituiscono una fonte d'informazione generale, aggiornata al 19 novembre 2026. In caso di problematiche particolari, consultare un notaio. Questa scheda è stata predisposta dall'ARERT in collaborazione con la Commissione europea e i Notai d'Europa.